



## COMMISSIONE “ACQUISIZIONE DELLA CERTIFICAZIONE DELLA LINGUA STRANIERA”

Composizione: Giorgio Donzella, Aldo Zenoni, Fabio Luterotti, George Marshall Naykene, Davide Zanardelli

---

Date riunioni: 23/07/2014, 21/10/2014

Obiettivi: Monitorare acquisizione delle certificazioni, sensibilizzare gli studenti, sollecitare l'amministrazione centrale sul problema “certificati esterni a pagamento”

Azioni:

1. **Monitoraggio acquisizione certificati:** acquisizione informazioni dalle segreterie studenti e dai lettori, ricognizione sulle carriere degli studenti attraverso dati ESSE3
2. **Organizzazione interventi informativi per gli studenti:** all'inizio del loro percorso formativo
3. **Stesura lettera al PQA:** richiesta parere sul problema sollevato dalla CPDS

Tempi attuazione: ottobre 2014

---



ATTIVITA' SVOLTE DALLA COMMISSIONE

**1. Monitoraggio acquisizione certificati:**

1.1 Informazioni dalla segreteria studenti:

- non si lamentano problematiche importanti e/o generalizzate. Alla segreteria arrivano con regolarità le certificazioni da registrare
- quasi tutti gli studenti portano certificazione di livello B1, pochissimi portano certificazioni di livello superiore
- pochissimi studenti hanno già acquisito la certificazione alle scuole superiori
- le certificazioni più numerose sono rilasciate da:
  - British School
  - Inlingua
  - British Institute
- per ottenere la certificazione possono passare alcuni mesi dall'esame; in passato è capitato che alcuni studenti abbiano dovuto posticipare l'esame di laurea per questo motivo

1.2 Informazioni dai lettori di inglese (Andrew Harwood):

- i lettori tengono corsi di circa 40 ore, replicati sui due semestri per diverse squadre di studenti
- ai corsi del 1° semestre partecipano all'incirca 120-130 studenti (su tutta ingegneria), pari a circa 1/6 degli immatricolati; al 2° semestre calano di circa un terzo
- la partecipazione è abbastanza variabile ed imprevedibile (a volte capita di non trovare nessuno a lezione)
- non c'è obbligo di frequenza e non è possibile per il docente conoscere provenienza (CdS) e livello di preparazione iniziale degli studenti
- l'obiettivo è la preparazione all'esame per il livello B1 (in termini di contenuti e modalità). C'è tuttavia la sensazione che tale livello sia abbastanza facile da raggiungere per lo studente anche senza l'ausilio delle esercitazioni. Questo può essere un motivo per cui le esercitazioni sono poco frequentate.
- è previsto in crescita il numero di studenti che acquisiscono la certificazione B1 durante le scuole superiori

1.3 Dati carriera (coorte 2012/13):

	% di studenti che hanno acquisito la certificazione di inglese dopo il 1° anno (con riferimento agli immatricolati)	% di studenti che hanno acquisito la certificazione di inglese dopo il 2° anno (con riferimento agli immatricolati)	% di studenti che hanno acquisito la certificazione di inglese dopo il 2° anno (con riferimento agli immatricolati-abbandoni)
MECMLT	38	47	56
AUTLT	25	29	43
GESLT	18	31	41



Da queste informazioni si desume che c'è un generalizzato e significativo ritardo nell'acquisizione della certificazione di lingua rispetto al termine (previsto dai regolamenti didattici) del 2° anno di corso. Tale ritardo non comporta tuttavia particolari problemi di carriera per gli studenti ed in particolare, tranne pochissimi casi, non ne impedisce il regolare accesso all'esame di laurea.

## 2. Organizzazione interventi informativi per gli studenti

Nell'ambito delle presentazioni dei CdS organizzata dal CCSA per gli studenti triennali, nelle giornate: 13 ottobre 2014, 15 ottobre 2014, 17 ottobre 2014 è stato evidenziato:

- che per completare il percorso di studi triennale è richiesta la verifica di conoscenza di una lingua comunitaria diversa dalla lingua italiana, da effettuare mediante l'acquisizione di una relativa certificazione riconosciuta presso enti e istituti esterni (sito di Ateneo)
- che il termine regolamentare per l'acquisizione della certificazione di lingua è il 2° anno di corso (dai regolamenti didattici dei CdS)
- che il mancato rispetto di tale obbligo si ripercuote in primis sugli stessi studenti, perché crea una distrazione di energie e concentrazione nella fase conclusiva del percorso e possibili problematiche burocratiche. Tutto ciò può generare ritardo nell'acquisizione del titolo, in alcuni casi dovuto addirittura al problema formale della mancata produzione del certificato in tempo utile per l'esame di laurea
- che l'accesso ai corsi di laurea magistrale dell'ambito industriale richiede come requisito la certificazione di lingua inglese al livello B1.

## 3. Stesura lettera al PQA

E' stata predisposta ed inviata al PQA la seguente lettera:

Caro Presidente,

ti sottoponiamo per un parere del PQA alcune note riguardanti il problema dell'acquisizione della certificazione linguistica da parte degli studenti dei corsi di studio triennali afferenti al nostro CCSA, in particolare il corso di laurea in INGEGNERIA MECCANICA E DEI MATERIALI, il corso di laurea in INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE e il corso di laurea in INGEGNERIA GESTIONALE.

Come ricorderai, a seguito della soppressione del centro linguistico di Ateneo avvenuta qualche anno fa, non è stato più possibile erogare agli studenti le prove per l'acquisizione della certificazione PET del Cambridge Institute tramite strutture interne all'Ateneo. La disciolta Facoltà di Ingegneria aveva comunque confermato che la verifica di conoscenza di una lingua comunitaria diversa dalla lingua italiana dovesse essere effettuata mediante presentazione, da parte dell'allievo, di una certificazione di conoscenza della lingua in corso di validità riconosciuta dalla Facoltà, da acquisire presso enti o istituti esterni. Ciò a garanzia di uno standard di qualità elevato, che il nostro CCSA ritiene requisito imprescindibile per i propri corsi di studio.

Il costo della certificazione è attualmente a carico dello studente. A tal proposito, nelle sue ultime relazioni la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DIMI ha espresso la preoccupazione *“che l'obbligo per lo studente di sostenere il costo della certificazione linguistica richiesta per l'ottenimento dei crediti relativi alla conoscenza di una lingua straniera costituisca un disincentivo all'acquisizione precoce di detta*



*certificazione e potenziale causa di gravi ritardi al momento della presentazione della domanda di accesso alla prova finale” e ha invitato il CCSA ad effettuare un monitoraggio in merito, attuando eventuali azioni correttive. Questa preoccupazione è stata altresì confermata dai rappresentanti degli studenti in CCSA.*

La segnalazione della CPDS è stata recepita dalla commissione di riesame del CCSA, che ha avviato un monitoraggio della situazione. Una prima valutazione è stata effettuata sulla coorte 2012/13 degli studenti iscritti ai suddetti corsi di studio (gli unici per i quali esistono al momento dati storici affidabili, organizzati per coorte). La ricognizione ha evidenziato che solo una percentuale limitata degli studenti, dal 29% al 47% a seconda del corso di studio, acquisisce il certificato di lingua (per la quasi totalità inglese) entro il secondo anno, termine previsto dai relativi regolamenti didattici. Esiste perciò sicuramente un problema di ritardo generalizzato riguardante l’acquisizione della certificazione di lingua, che in taluni casi ha anche comportato lo spostamento dell’esame di laurea.

Oltre che a mantenere attivo il supporto costituito dalle esercitazioni di lingua inglese (tenute dai lettori di madrelingua) inserite a calendario al primo anno dei corsi di studio, nell’ottica del miglioramento continuo della qualità previsto dal sistema AVA, il nostro CCSA sta cercando di porre rimedio a tale situazione mantenendo monitorato il fenomeno ed effettuando un’opera di informazione agli studenti all’inizio del loro percorso formativo, con un invito ad adempiere il prima possibile a tale obbligo.

Certamente, la possibilità che l’Ateneo provveda a qualche forma di rimborso del costo della certificazione per gli studenti che la acquisiscono nei tempi stabiliti eliminerebbe una delle difficoltà connesse a tale adempimento e potrebbe costituire un contributo alla soluzione del problema. Chiediamo perciò un parere al PQA in merito a tale possibilità.

Riteniamo poi opportuno, per ragioni di prudenza, che venga anche contemporaneamente valutato il dubbio che ci è stato proposto in merito alla legittimità di far pagare a studenti regolarmente iscritti ai nostri corsi di studio (e in regola con le relative tasse) costi aggiuntivi per il sostenimento di un esame per l’acquisizione della certificazione prevista obbligatoriamente nel loro piano di studi.

Brescia, 30 ottobre 2014

Il Coordinatore della Commissione  
Prof. Giorgio Donzella